



Comune di Casalromano

Provincia di Mantova

**DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE
N. 13 del 31-01-2019**

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E
RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL' IMPOSTA COMUNALE
SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.-**

L'anno duemiladiciannove, addì trentuno, del mese di gennaio, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze,
previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Luca Bonsignore	Sindaco	Presente
Roberto Bandera	Assessore	Presente
Annalisa Bettegazzi	Assessore	Presente
		Presenti 3 Assenti 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Graziella Scibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Dott. Luca Bonsignore** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

G.C. N. 13 del 31-01-2019

OGGETTO: SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL' IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.-

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 507/93, capo I, artt. da 1 a 37, e s.m.i., recante la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13/03/1995 e successive modifiche e integrazioni;
- *la legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con cui è stato stabilito che le tariffe e i diritti in oggetto "possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1^A gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1^A gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato"*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2001 che ha rideterminato la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. 507/93;
- l'art. 1, c. 739, della Legge 208/2015, con il quale si interpreta l'abrogazione dell'art. 11, c. 10, della suddetta Legge 449/97, ad opera del D.L. n.83/2012, stabilendo che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si fossero già avvalsi della facoltà di cui al citato art. 11, c. 10, prima dell'entrata in vigore della norma abrogatrice;

RICORDATO CHE sulle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni vigenti di cui al Capo I del D.Lgs. n.507/93 e successive modifiche ed integrazioni:

- con delibera della G.C. n. 36 del 16/02/1998 è stato stabilito un aumento del 20% delle tariffe base a decorrere dal 01/01/1998;
- con delibera della G.C. n. 18 del 24/02/2000 è stato stabilito un aumento di un ulteriore 30%, cioè pari ad un aumento totale del 50%, delle tariffe base;
- le tariffe, come aggiornate con i sopra richiamati atti, sono state confermate per le annualità successive e da ultimo con deliberazione della G.C. n. 87 del 21/12/2017;

CONSIDERATO quanto stabilito dall'art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012 e s.m.i. - abrogativo delle precedenti disposizioni di cui all'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997 e s.m.i. - con cui si consentiva ai Comuni di deliberare aumenti delle tariffe sull'Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni fino al 20%, senza limitazioni di superficie, e ulteriormente di incrementare le medesime fino al 50%, ma solo limitatamente alle superfici superiori al metro quadrato (Circolare MEF n. 247/E/1999 e n. 1/2001);

DATO ATTO che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n.15/2018, nel confermare la legittimità costituzionale del comma 739 dell'art.1 della L. n.208/2015, con il quale si interpretava l'abrogazione dell'art. 11, c. 10, della suddetta Legge n.449/97 ad opera del D.L. n.83/2012, ha espresso il principio secondo cui *"venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente"*;
- per effetto del suddetto principio, sono mantenuti salvi fino al 26.6.2012 (data di entrata in vigore del D.L. 83/2012) gli aumenti tariffari nel frattempo deliberati o tacitamente rinnovati;

CONSIDERATO quindi, per quanto sopra esposto, che con decorrenza 01/01/2019 trovano applicazione le tariffe di cui al D.Lgs. 507/1993, come riformulato dal DPCM del 16.2.2001;

VISTO l'art. 1, comma 919, della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale prevede che: *“A decorrere dal 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo 1° del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superficie superiori al mq. e le frazioni di esso si arrotondano al mq.”*

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 il quale stabilisce che *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.”*;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di rideterminare le tariffe menzionate;

RICORDATO che:

- con delibera di G.C. n. 101 del 21/12/2016 è stato disposto di:
 - fornire atto di indirizzo al responsabile del servizio Tecnico, perché provveda ad affidare direttamente il servizio attraverso strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip o da altro soggetto aggregatore di riferimento, per il periodo 2017-2019;
 - confermare le tariffe in vigore, relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, negli importi indicati nell'allegato alla delibera;
- con determina n. 22 del 23/02/2017 è stato disposto, attraverso la Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia ARCA - Sintel, l'affidamento della gestione del servizio di accertamento e riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il triennio 2017-2019, alla ditta I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI - S.R.L. con sede in LUNGOTEVERE FLAMINO N. 76, 00196 ROMA - P.IVA: 01062951007, con un canone fisso dovuto al Comune di Casalromano di € 2.200,00;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n°33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n°118/2011, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge n°42/2009 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019. (GU Serie Generale n.292 del 17-12-2018)”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale stabilisce *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (.....) e le*

tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione”;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 (“*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L.), che attribuisce alla Giunta tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze del sindaco;

RICHIAMATI, altresì:

- la delibera del C.C. n. 26 del 28/10/2018, con cui è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- la delibera di Consiglio Comunale n° 14 in data 22/02/2018, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- la delibera G.C. n. 18 del 01/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi e delle Performance 2018-2020 ed assegnate le risorse in via definitiva ai Responsabili dei Servizi;
- la delibera di G.C. n. 94 del 20/12/2018, con la quale si è provveduto all' assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili dei servizi nelle more di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del d. Lgs. n. 118 del 2011 e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, in corso di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., come ora modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.
- 2) Di prendere atto dell'affidamento della gestione del servizio di accertamento e riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il triennio 2017-2019, alla ditta I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI - S.R.L. con sede in LUNGOTEVERE FLAMINO N. 76, 00196 ROMA - P.IVA: 01062951007 - con un canone fisso dovuto al Comune di Casalromano di € 2.200,00;
- 3) Di adeguare per l'anno 2019, le tariffe, relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, negli importi indicati nell'allegato alla presente delibera (ALLEGATO1).
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine indicato dall'art. 13 comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 5) di incaricare la responsabile del Servizio Gestione Entrate della:
 - trasmissione telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - adozione di idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, della presente manovra, compresa la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del contenuto della presente deliberazione in forma semplificata;
- 6) Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi l'assunzione degli atti e degli adempimenti conseguenti.

- 7) Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, stante la necessità di procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

Allegati:

- *ALLEGATO 1: tariffe 2019*

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.LGS. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL' IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 31-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Bonsignore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Data 31-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Bonsignore

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO - PRESIDENTE

Dott. Luca Bonsignore

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Graziella Scibilia

N 70 Reg. pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 19-02-2019 all'Albo Pretorio informatico di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e che in pari data è stato comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. n. 267/2000.

IL MESSO NOTIFICATORE

Santina Ponzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 - del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs 267/2000

Lì, 19-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo comune ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 per quindici giorni consecutivi dal 19-02-2019 senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del comma 3° dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data 01-03-2019

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Graziella Scibilia